MANIFESTAZIONE NAZIONALE A MILANO

SABATO 16 DICEMBRE 2006

Per un governo vero dell'immigrazione, per una nuova legge ispirata all'accoglienza, per i diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie

Oggi in Italia un cittadino su 15 è di origine straniera, un lavoratore su 8 è nato in un altro Paese. Moltissimi di questi nuovi cittadini lavorano e pagano le tasse, ma non sempre godono degli stessi diritti e delle stesse opportunità dei loro colleghi italiani. Molti ancora sono presenti irregolarmente e costretti al lavoro nero anche per una legge ancora in vigore, la Bossi - Fini, che nei fatti alimenta l'economia sommersa e nega i diritti della persona. Oggi ci sono le condizioni perché questa legge venga cambiata e per riconoscere appieno la dignità di milioni di nuovi cittadini di cui l'Italia ha un grande bisogno.

- Per la ratifica della Convenzione dell'ONU sui diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie;
- Riforma della cittadinanza: acquisizione da parte dei minori stranieri extracomunitari, nati nel territorio italiano, del diritto alla cittadinanza italiana (jus soli);
- Per una legge organica sul diritto d'asilo;
- Per una nuova legge sull'immigrazione ispirata all'accoglienza, al rispetto dei diritti, ma anche alla regolarità della presenza nel nostro Paese;
- Per una diversa politica degli ingressi legali che possa utilizzare più strumenti flessibili a partire dal permesso per ricerca di lavoro;
- Per una semplificazione delle procedure d'ingresso e di rinnovo del permesso di soggiorno, nei tempi e nelle procedure burocratiche, accanto ad un aumento della durata dei permessi di soggiorno e loro eventualità e adeguamento degli sportelli unici e degli uffici consolari assolutamente inadeguati alla mole di lavoro che riguarda l'immigrazione;
- Trasferimento di competenze agli Enti Locali per il rinnovo dei permessi di soggiorno, carte di soggiorno e ricongiungimenti familiari;
- Per una rapida approvazione delle norme volte a colpire i trafficanti di braccia ed i caporali del lavoro nero;
- Per la fine di tutte le norme a contenuto discriminatorio contenute nella nostra legislazione;
- Per il superamento dei CPT e costruzione di un circuito di centri qualificati d'accoglienza;
- Per il diritto di voto amministrativo per i cittadini stranieri residenti stabilmente in Italia;
- Per una nuova stagione dei diritti e dei doveri per chiunque, italiano o straniero, viva e lavori nel nostro Paese;
- Per una nuova politica d'integrazione sociale e culturale dei cittadini migranti, che veda protagonista il territorio;
- Per una nuova politica di cooperazione allo sviluppo e collaborazione con i Paesi d'origine dei migranti.
- Per una modifica della legge razzista regionale della Lombardia su i phone center.

**Partenza alle ore 11.30 da piazza repubblica
(vicino alla Cgil)**

per adesione e informazioni!

**335-6439767-335-6120015
338-7733253-335-6947990**

coordinamento immigrati cgil - brescia